

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RICREATIVE CON FINALITÀ SOCIALI
PER UTENZE DI FASCIA DEBOLE MEDIANTE PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 55 D.LGS N. 117/2027. PERIODO 01/01/2026-31/12/2028**

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 (*"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*) che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei Enti del Terzo Settore; in particolare prevede all'art. 1, comma 5, che tali soggetti partecipino attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e all'art. 5, comma 2, che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai Enti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (*"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328"*) ed in particolare l'art. 7 *"Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del terzo settore"*;
- il D.Lgs. 03/07/2017. n. 117 *"Codice del Terzo Settore"* ed in particolare l'art. 55 prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 *"Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017"* che definiscono le modalità per assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;
- l'art. 12 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Legge sul procedimento amministrativo"* in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati che prevede che l'individuazione degli Enti del Terzo Settore è subordinata alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ...omissis... Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*

CONSIDERATO quanto espressamente indicato dalla L.R. n. 3/2023 art. 1 comma 2 *"La Regione riconosce il ruolo, il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) quale elemento caratterizzante la società regionale, in quanto fattore di coesione sociale, sviluppo e resilienza delle comunità locali, nonché*

motore di innovazione sociale orientata a rispondere ai bisogni dei cittadini, con particolare riferimento ai più fragili, e ne sostiene lo sviluppo, la qualificazione e la diffusione territoriale, con particolare attenzione alle aree territoriali più fragili e marginali”,

CIÒ PREMESSO, IL COMUNE DI PIACENZA

in applicazione del “Regolamento per la disciplina della co-progettazione fra Amministrazione comunale, Enti del Terzo Settore e Associazioni di Volontariato” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2020;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3276 del 20/11/2025, con cui si approva lo schema di Avviso pubblico per l’individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione e gestione di attività ricreative con finalità sociali per utenze di fascia debole per il periodo 01 gennaio 2026 – 31 dicembre 2028

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

rivolto agli Enti del Terzo settore, così come individuati ai successivi artt. 3 e 4 che, in forma singola o associata, esprimano disponibilità a collaborare con il Comune di Piacenza - Settore Promozione della Collettività - Servizi Sociali per realizzare attività ricreative con finalità sociali per utenze di fascia debole.

A seguito dell'attività di co-progettazione, la gestione del progetto verrà assegnata tramite stipula di convenzione.

La selezione del soggetto partner, individuato attraverso il presente avviso, avrà durata dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028.

Art. 1 - FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione costituisce una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore, che si sviluppa in una logica di riconoscimento e valorizzazione reciproca della competenza progettuale e della capacità di innovazione e sperimentazione, in vista della realizzazione di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità territoriale.

La presente procedura, nella logica della sussidiarietà, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 55 del D.lgs n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e dal D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 “*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n.117 del 2017*”, prevede la selezione di un soggetto del terzo settore con cui realizzare un percorso di progettazione condivisa.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti tre fasi:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare, in partenariato, le attività di co-progettazione;
- b) avvio dell'attività di co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, in vista della definizione analitica dei risultati attesi nonché della declinazione operativa degli interventi, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione;
- c) stipula di una convenzione tra il Comune di Piacenza e il soggetto selezionato.

Il/I soggetto/i coinvolto/i nella co-progettazione si impegnerà/anno a sottoscrivere la convenzione con il Comune di Piacenza dove verranno specificate, tra l’altro, le attività da svolgere, le modalità di realizzazione degli interventi, i tempi e le risorse assegnate.

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Piacenza, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare

o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione della suddetta co-progettazione.

ART. 2 - FINALITÀ

Il progetto ha la finalità prioritaria di sviluppare iniziative ricreative e socializzanti, mirate al benessere psico-fisico per prevenire l'isolamento sociale. In particolare:

- 1) Promuovere occasioni di prevenzione e benessere per la salute delle persone anziane, adulte fragili e disabili;
- 2) Favorire la socializzazione e l'incontro tra soggetti potenzialmente a rischio di isolamento sociale;
- 3) Sensibilizzare interlocutori privati e pubblici sui bisogni di questo target di utenza, per favorire la costruzione di una rete territoriale;
- 4) Valorizzazione delle capacità e competenze specifiche della popolazione target, attraverso un ruolo attivo nelle diverse iniziative da realizzarsi.

ART. 3 - OGGETTO DEL PROGETTO DA SVILUPPARE

Il progetto deve principalmente garantire la collaborazione con soggetti la cui attività e competenza sia specificatamente indirizzata al target di utenza indicato e sviluppare nuove collaborazioni con altre realtà locali, per ampliare il catalogo di offerte ricreative e culturali con finalità sociali. È richiesta la disponibilità di operatori, di cui due con almeno due anni di esperienza nel settore della promozione sociale, per complessive 40 ore settimanali allegando curriculum vitae o idonea dichiarazione.

Precisazione delle caratteristiche della popolazione target:

Ci si rivolge principalmente alla popolazione anziana, in diverse condizioni di autonomia e alle persone a rischio di isolamento sociale.

Linee di azione lungo le quali il progetto dovrà svilupparsi e articolarsi

- 1) indicazioni operative per lo sviluppo della rete di soggetti territoriali con cui collaborare per la realizzazione di iniziative rivolte al target della popolazione indicata (in ambito sanitario, culturale ricreativo, di promozione delle tradizioni locali)
- 2) coordinamento delle collaborazioni tra i soggetti della rete di cui sopra, favorendo la realizzazione di iniziative specifiche, anche innovative rispetto a quelle attualmente in corso, anche con il supporto dell'organizzazione titolare del progetto
- 3) gestione dell'organizzazione complessiva degli eventi di cui al punto precedente con la supervisione degli uffici comunali competenti, anche mediante riscossione delle quote di partecipazione agli eventi, concordate con il Comune, a copertura dei costi e pagamento degli operatori/professionisti coinvolti nelle iniziative, oltre che della pubblicizzazione delle stesse, garantendo un presidio per almeno 40 ore settimanali.
- 4) attività di relazione con l'utenza target, supportandola nel contrasto all'isolamento ed eventualmente accompagnandola all'approccio con i servizi sociali comunali

ART. 4 - DURATA

La durata complessiva del progetto oggetto della presente procedura è riferita al triennio 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2028, articolato in tre annualità. Le modalità di realizzazione degli interventi di cui al presente avviso saranno definite al termine della fase di coprogettazione, nell'ambito di una convenzione stipulata con il Comune di Piacenza di durata annuale.

Entro tre mesi dal termine del periodo di vigenza della convenzione, il Comune di Piacenza e il partner selezionato potranno avviare una nuova fase di coprogettazione, finalizzata a procedere alla stipula di una nuova convenzione, eventualmente rivedendo specifici elementi dell'attuazione del progetto, anche integrando, diversificando, riducendo le tipologie dell'intervento, in considerazione della programmazione dei servizi e della disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, tre mesi prima della scadenza della convenzione, si riserva di comunicare la cessazione dei servizi e degli interventi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze, dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti dalla programmazione dei servizi sociali, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La selezione del soggetto partner, individuato attraverso il presente avviso, avrà durata dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da Allegato B) al presente avviso, quanto segue:

- 1) non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- 3) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
- 4) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 5) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- 6) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
- 7) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
- 8) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 9) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- 10) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a

conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

11) di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire le attività declinate nel progetto;

12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i concorrenti.

ART. 6 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E RENDICONTAZIONE

Le risorse messe a disposizione per l'anno 2026 per il periodo che intercorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni annualità sono pari a euro 41.000,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 633/72).

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) mediante compartecipazione di risorse (risorse proprie ovvero risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni) oppure risorse strumentali e/o di personale o volontari (con esclusione del servizio civile volontario), anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al finanziamento comunale indicato nel progetto. Tale compartecipazione di risorse dovrà essere almeno pari al 10% del valore della coprogettazione prevista in ciascuna convenzione.

Tale compartecipazione di risorse almeno pari al 10%, quantificata nell'Allegato D, si intende quindi ulteriore rispetto alle spese rendicontate ai fini del budget assegnato di risorse comunali.

Le risorse economiche saranno erogate al soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi co-progettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. In presenza di provvedimenti normativi e/o di interruzioni o riduzioni del finanziamento, il Comune di Piacenza si riserva la facoltà di revocare o ridurre, anche parzialmente, il partenariato in oggetto.

L'erogazione è subordinata:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;
- b) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC aggiornato e in corso di validità.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sull'ammissibilità della spesa e sulla regolarità della documentazione presentata, che dovrà comprendere una nota di rimborso alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese, fatture, quietanze di pagamento sostenute nei limiti del budget

assegnato al progetto ed ulteriore documentazione necessaria di rendicontazione delle spese/attività, nonché la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, timesheet, etc.

Gli uffici competenti del Comune si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al soggetto co-progettante in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il finanziamento verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita. Eventuali maggiori spese verranno considerate a titolo di cofinanziamento.

ART. 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire dichiarazione in carta semplice (come da allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta e copia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Le proposte dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 15 dicembre 2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it, trasmesse esclusivamente da casella di posta certificata.

I documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme autografe scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente. La mail dovrà indicare l'oggetto **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ RICREATIVE CON FINALITÀ SOCIALI PER UTENZE DI FASCIA DEBOLE**

Le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dal presente avviso. Ai fini del rispetto del termine di consegna farà fede la data e l'ora della PEC.

La domanda di partecipazione, per ritenersi completa, dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

1) **Istanza di partecipazione** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello **Allegato A** al presente avviso, debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore. In caso di R.T.C./A.T.S. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante, o suo procuratore, dell'impresa mandataria. L'istanza dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione: in caso di R.T.C./A.T.S. costituito copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; in caso di R.T.C./A.T.S. costituendo dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato B** al presente avviso, nella quale il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 5. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, o da un suo procuratore, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione: procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata; copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. In caso di R.T.C./A.T.S., tale dichiarazione deve essere compilata dai legali rappresentanti ovvero dai procuratori sia della mandataria che delle mandanti.

3) **Relazione** sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente in merito alle capacità organizzative, tecnico, professionali e sociali contenente:

a) rappresentazione dell'assetto organizzativo tramite organigramma e funzionigramma;
b) elenco delle risorse umane dell'organizzazione, corredato di competenze tecnico/professionali ed elenco specifico relativo alle risorse umane coinvolte direttamente nelle attività previste da questa co-progettazione con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale (specifiche qualifiche, titoli scolastici, e professionali posseduti).

Relativamente all'elenco suddetto è necessario trasmettere anche i relativi curricula vitae;

c) elenco dei servizi gestiti e delle esperienze maturate nell'ultimo triennio in attività affini a quelle oggetto di co-progettazione;

d) descrizione della rete di enti e organizzazioni territoriali con i quali il soggetto coopera stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale, tramite attestazioni prodotte dai partner dei rapporti di collaborazione in essere;

e) indicazione dei progetti finanziati/accreditamenti o certificazioni che possano costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive.

4) **Proposta progettuale**, redatta secondo il modello **Allegato C**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa, sulla base di quanto indicato all'art. 3.

5) **Piano finanziario**, redatto secondo il modello **Allegato D** al presente avviso, contenente la descrizione analitica dell'impiego del finanziamento e della compartecipazione del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie).

6) **Dichiarazione sostitutiva assoggettabilità ritenuta 4%**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato D1**. In caso di raggruppamento la dichiarazione deve essere sottoscritta dal mandatario del raggruppamento.

7) **Dichiarazione sostitutiva**, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e redatta secondo il modello **Allegato E** al presente avviso, attestante il monte ore settimanale stimato di ciascun operatore che verrà dedicato al progetto con l'indicazione degli ulteriori progetti e il relativo monte ore settimanale in cui lo stesso operatore è impiegato.

L'elaborato progettuale di ciascun progetto dovrà essere costituito da un testo composto da massimo 6 facciate complessive, carattere Arial 12 (esclusi copertina ed indice ed esclusi i curricula). Le facciate ulteriori non verranno esaminate dalla commissione esaminatrice.

Gli allegati al presente avviso (Allegati A, B, C, D, D1, E) sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il Comune di Piacenza si riserva, nella fase istruttoria, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

ART. 8 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica, appositamente costituita e nominata con determinazione dirigenziale dal Dirigente competente dopo il termine indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

In vista dell'ammissione dei candidati alla selezione, la Commissione procederà alla verifica, per ciascuna proposta pervenuta, della regolarità della documentazione presentata e alla valutazione delle relazioni organizzative e delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 del presente avviso.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante.

L'esito dei lavori della Commissione formerà oggetto di approvazione di specifica determinazione adottata dal Dirigente competente che sarà comunicata ai soggetti vincitori della selezione in via formale.

Per ogni progetto, il Comune di Piacenza procederà all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché ritenuta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 Punti.

Elementi di valutazione	Punteggi
Assetto organizzativo (idoneità e competenza relativamente allo svolgimento delle attività oggetto di coprogettazione)	Fino a 10 punti
Esperienze maturate nella gestione di servizi analoghi a quelli oggetto della coprogettazione	Fino a 10 punti
Inserimento in una rete di enti e organizzazioni con i quali il soggetto collabora stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito socio-ricreativo	Fino a 10 punti
Metodologia di riferimento e tipologia di attività e interventi proposti	Fino a 15 punti
Completezza e coerenza della proposta progettuale per quanto concerne: obiettivi, azioni, risorse e modalità operative-gestionali delle attività oggetto di coprogettazione	Fino a 15 punti
Elementi di qualità e innovazione, con particolare riferimento all'impatto sociale dell'attività sul territorio	Fino a 15 punti
Strumenti di presidio e monitoraggio della coprogettazione e di controllo della gestione degli interventi	Fino a 15 punti
Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto	Fino a 10 punti
TOTALE	100

La Commissione esprimerà per ciascuno dei criteri da esaminare un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	<i>ottimo</i>
0.9	<i>distinto</i>
0.8	<i>molto buono</i>
0.7	<i>buono</i>
0.6	<i>sufficiente</i>
0.5	<i>accettabile</i>
0.4	<i>appena accettabile</i>

0.3	<i>mediocre</i>
0.2	<i>molto carente</i>
0.1	<i>inadeguato</i>
0.0	<i>non rispondente o non valutabile</i>

Il coefficiente espresso dalla Commissione sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento, determinando il punteggio attribuibile per ciascun elemento in esame. Non saranno presi in esame elementi di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

Sarà quindi stilata una graduatoria finale, sulla base dei punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante in cui il punteggio definitivo per ciascun concorrente, tenuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, verrà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

Non saranno ammessi alla successiva fase di co-progettazione le proposte pervenute che raggiungeranno un punteggio inferiore a 70 punti totali.

Il soggetto che avrà presentato la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione.

ART. 10 - DECADENZA E REVOCA

Decade dal beneficio il soggetto che abbia reso dichiarazioni non veritiere o volutamente abbia omissso di dichiarare fatti o situazioni a lui note che sarebbero ostative alla concessione.

Il contributo è revocato ed il beneficiario è tenuto a restituire le somme eventualmente già ottenute in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa a lui imputabile o nel caso di variazioni al progetto non autorizzate.

ART. 11 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali nell'ambito del presente Avviso verranno effettuati come da informativa allegata (**Allegato F**), da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

ART. 12 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il soggetto selezionato, in sede di stipula della Convenzione, sarà designato dal Comune di Piacenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101/2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti sigleranno apposito modulo di nomina, redatto dal DPO del Comune di Piacenza, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

ART. 13 – GARANZIA

Il soggetto risultato idoneo al momento della sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia (cauzione o fideiussione) definitiva pari al 5% (cinque per cento) del budget assegnato, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di assegnazione del progetto, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli impegni assunti.

ART. 14 – ASSICURAZIONE

Il soggetto selezionato si impegna a garantire le opportune coperture assicurative dei dipendenti, dei collaboratori e dei volontari impiegati nel progetto a garanzia dei rischi connessi alle attività derivanti dalla gestione oggetto del presente avviso

Le coperture assicurative necessarie verranno dettagliate nella Convenzione sottoscritta con il Comune e dovranno essere valide per tutto il periodo di durata del progetto. Il soggetto selezionato dovrà trasmettere periodicamente le relative ricevute di quietanza dei premi.

Si precisa che la sottoscrizione della Convenzione è condizionata dalla effettiva copertura assicurativa, di cui sopra. Pertanto il soggetto selezionato dovrà produrre tutta la documentazione inerente le opportune coperture assicurative all'atto della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 15 – VARIAZIONI

Nel mantenimento delle finalità e degli obiettivi del progetto di cui al presente Avviso, il Comune si riserva, in qualsiasi momento, di chiedere al soggetto selezionato, nel corso dello svolgimento delle attività, di concordare variazioni nella modalità di realizzazione delle stesse. Attraverso la ripresa del tavolo di co-progettazione si potrà eventualmente procedere all'integrazione e alla rimodulazione di tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e/o integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario.

ART. 16 - INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso e i relativi allegati, sono pubblicati all'albo pretorio online e inserito nel sito web del Comune di Piacenza (<http://www.comune.piacenza.it>).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dirigente del Settore Promozione della Collettività, Dott. Luigi Squeri.

Per ogni informazione o chiarimento è possibile rivolgersi all'U.O. Promozione dell'Integrazione sociale del Comune di Piacenza, scrivendo al seguente indirizzo mail:

gianluca.croce@comune.piacenza.it

elena.amici@comune.piacenza.it



Informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali)

Rif. art. 13 del Regolamento Europeo
in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE

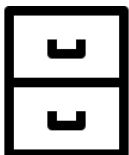


**Chi gestisce i miei dati?
Chi vigila sulla loro protezione?**

Titolare del trattamento dati del Comune di Piacenza (con sede in Piacenza, piazza Cavalli 2) è **il Sindaco** legale rappresentante pro tempore, che con il presente atto la informa sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è **il dirigente incaricato** per il Servizio Servizio Sociale cui lei ha conferito i suoi dati personali. Il nominativo ed i recapiti di tale Dirigente sono disponibili nella sezione *Amministrazione* del sito Comunale www.comune.piacenza.it oppure presso lo Sportello comunale Quic/Urp in Via Beverora n. 57 (tel. 0523 492 492).

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Nominativo e recapiti del Responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito comunale all'indirizzo www.comune.piacenza.it/dpo



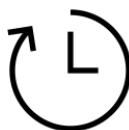
**Come e perché sono trattati i dati?
Posso rifiutarmi di fornirli?**

Modalità di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati **per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del titolare del trattamento**, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è **obbligatorio** per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere temperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una **età inferiore a 14 anni**, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.



Per quanto tempo sono conservati i dati?

Il Comune di Piacenza conserverà i suoi dati **per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati** e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati

personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.



Che diritti ho sui dati che fornisco?

A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

- a) **diritto di accesso**, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;
- b) **diritto di rettifica** dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;
- c) **diritto alla cancellazione** dei dati qualora non occorran più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);
- d) **diritto di limitazione del trattamento** dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;
- e) **diritto alla portabilità dei dati**, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;
- f) **diritto di opposizione** in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679;
- g) **diritto sui processi decisionali automatici - profilazione**, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.

Ha inoltre il **diritto di proporre reclamo al Garante** per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

Piacenza _____

Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui sopra

Firma dell'interessato _____